

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEI LAGHI

VERIFICA CORSO “Crescere fra bisogni e limiti” dott.ssa Floriana La Femina

Scuola Primaria di Vezzano, 15 – 22 - 29 gennaio 2010

Questo corso ha registrato 45 iscrizioni di cui alcune non regolari, poiché sono stati effettuati pagamenti tardivi, senza aver compilato un modulo di iscrizione con i dati per essere raggiungibili, né aver contattato la referente. Questo modo di agire non è corretto, né nei confronti degli organizzatori, né nel confronto degli altri partecipanti, né nei confronti di chi si è sentito negare l'autorizzazione ad iscriversi. Ci tengo a precisare quanto già espresso sui pieghevoli e sui moduli di iscrizione: i corsi sono programmati per 40 adesioni. L'esperienza ci insegna che un terzo degli iscritti non si presenta mai e vi sono sempre degli assenti occasionali, il che ci porta ad aver gruppi con meno di 30 presenti il che permette di potersi confrontare proficuamente. Le iscrizioni sono riservate ai genitori di alunni di classi ben specificate, residenti in Valle dei Laghi, e scadono il 31 ottobre; dopo questa data, se rimangono posti disponibili, le iscrizioni sono aperte a chiunque, purché contatti anticipatamente il referente del corso. Se vi è una data di scadenza il motivo evidentemente c'è: in caso di più di 40 adesioni ad un corso ci si attiva per il suo sdoppiamento (dalla disponibilità degli esperti alla ricerca del finanziamento); un po' difficile programmare questo se solo all'ultimo si scopre di essere in troppi. Si invitano le coppie ad iscriversi solo se intendono davvero frequentare tutti e due; anche se pagano una quota per loro vengono riservati due posti; se l'intenzione è quella di frequentare in modo alterno l'iscrizione deve essere una sola!

Detto ciò gli iscritti erano così suddivisi: 38 femmine e 7 maschi; 5 coppie; 40 genitori e 5 docenti (oltre i genitori che sono anche docenti); 17 di 1^a, 20 di 2^a, 8 di altre classi; 12 della scuola di Vezzano, 9 di Terlago, 8 di Cavedine, 7 di Sarche, 4 di Calavino, 2 di Vigo Cavedine, 1 di Pietramurata, 2 di fuori zona.

Alla prima serata c'erano 33 presenti, alla seconda 24, alla terza 22. 7 non hanno mi partecipato, 9 ad una serata, 17 a due serate, 12 a tre serate. I 22 presenti all'ultima serata hanno tutti gentilmente compilato la scheda pareri e suggerimenti rispondendo a quasi tutte le domande; ecco cosa dicono:

| <i>Valutazione del corso</i> | Poco | abbastanza | molto |
|---|------|------------|-------|
| 1. <i>Al termine degli incontri posso dire di essere complessivamente soddisfatto</i> | 0 | 7 | 15 |
| 2. <i>I concetti e le informazioni sono stati espressi in modo chiaro e comprensibile</i> | 0 | 2 | 19 |
| 3. <i>Mi è piaciuto confrontarmi con altri genitori ...</i> | 0 | 9 | 13 |
| 4. <i>Ho tratto degli stimoli per la riflessione ed il cambiamento personali</i> | 0 | 9 | 13 |
| <i>Valutazione dell'organizzazione</i> | | | |
| 5. <i>Gli aspetti organizzativi sono stati ben curati ...</i> | 0 | 1 | 21 |
| 6. <i>Ritengo adeguato l'orario serale</i> | 1 | 1 | 20 |
| 7. <i>Il percorso di “educhiamoci a educare” così strutturato è completo</i> | 0 | 10 | 11 |
| 8. <i>Ritengo validi anche incontri autogestiti da noi genitori</i> | 5 | 8 | 8 |

Secondo me, punti forti di questi incontri sono stati: *La chiarezza e la preparazione dell'insegnante; la presenza e la partecipazione-scambio con gli insegnanti. Il confronto con altri genitori e la chiarezza della dott.ssa. Scambio di esperienze e dialogo. Opportunità di porre domande, libertà di esprimere opinioni. Una persona qualificata regola il rapporto scuola/famiglia, tende ad avvicinare le due entità ponendo in risalto il vero scopo d'entrambi: il benessere del figlio/alunno. Presenza di insegnanti. Confronto tra genitori e genitori/insegnanti. Capire l'autonomia del bambino, i suoi limiti, le regole, tutte le serate sono state molto interessanti. Capire i vari comportamenti dei bambini e sapere come comportarsi. La parte teorica come prologo e la discussione successiva per autovalutazione è stata efficace. Gli aspetti teorici trattati in modo competente. Professionalità/concretezza docente pur nel comunicare concetti già conosciuti. Avere tempo di esprimere pareri/difficoltà personali. Presenza di genitori e insegnanti messi un po' a confronto. La relatrice. Il confronto tra genitori dà sicurezze e spunti di crescita. Comprendere il bambino nei suoi bisogni. Esposizione chiara e ampia della dottoressa. La competenza della psicologa. La riflessione fatta sul fatto di quanto sia importante educare bene il proprio figlio.*

Secondo me, punti deboli di questi incontri sono stati: *Disomogeneità del gruppo nel senso che non abbiamo avuto la possibilità di conoscerci e condividere/scambiare idee e opinioni. Nessuno. Poca partecipazione dei papà. Gestione dei tempi. La relatrice a volte si è troppo concentrata su problemi estremi (suoi pazienti) piuttosto che su problematiche dei genitori presenti. Ci si potrebbe ritrovare 4 mesi dopo per fare il punto della situazione nell'applicazione dei consigli. Gruppo molto numeroso e conseguente difficoltà di partecipazione per tutti. Carenza documentazione. Sembra sempre che il tempo non sia mai abbastanza. Tanti spunti poco approfonditi per mancanza di tempo. Linguaggio a volte poco tecnico. Rispetto dei tempi. Nessuno in particolare.*

Mi piacerebbe che nelle serate aperte a tutti si trattasse il seguente argomento:

I compiti a casa manuale d'uso per genitori. Parlare maggiormente del confronto fra fratelli, come aiutare a gestirlo al meglio. Rapporti tra compagni di classe. Educazione alla base di ogni rapporto: elemento indispensabile. Ci sono sempre argomenti molto interessanti. Come affrontare il comportamento dei bambini ostile verso i genitori. Il legame di attaccamento – ruolo della scuola nello sviluppo autonomia – figure familiari. I bambini in un mondo fatto di tante culture diverse. La figura della madre e del padre in relazione ai bisogni dei bambini. Il rapporto tra coetanei e compagni.

Mi piacerebbe che il prossimo anno venisse organizzato un percorso con tema:

La sessualità e l'emotività spiegata ai bambini (e ai genitori). Attività sportive e extracurricolari: quanto sono di beneficio e quanto possono pesare sui nostri figli. Come preparare senza ansia i figli verso i pericoli del nuovo mondo in cui si vive. Educazione dei figli – interferenze società, mass media, ecc. Mi piacerebbe che tutti gli anni scolastici vengano trattati, quest'anno mancava il programma per la quinta. Educazione sessuale nelle varie fasi di sviluppo (specifico biennio elementari). I bambini in un mondo fatto di tante culture diverse. La sessualità – il rapporto con i compagni stranieri. La sessualità dei bambini. La figura della madre e del padre in relazione ai bisogni dei bambini. Problemi della sessualità. Come è più giusto organizzare la vita del bambino tra relax, sport, ecc.

Per riorganizzare il percorso formativo del prossimo anno nel migliore dei modi è molto importante capire quali sono i reali bisogni ai quali esso deve rispondere. Sono graditi a questo scopo suggerimenti, proposte e consigli:

La possibilità di fare gruppi tipo “auto mutuo aiuto” guidati dall'insegnante oltre la formazione teorica. Ritengo importante parlare anche delle difficoltà dei gemelli, come gestire i conflitti, le gelosie. Bisogni dei bambini durante il periodo scolastico. Mantenere gli orari serali. Mantenere tempi per domande e discussioni tra partecipanti e con l'esperto. Maggiori momenti in cui la scuola (insegnanti che partecipano) esprimano dopo un momento di contatto, le aspettative e le modificazioni dei nostri figli, ed uguale lavoro svolto dai genitori, perciò confronto finale. Rapporto scuola-famiglia; gestione rapporti insegnante-bambino. Crescere con i nostri figli.

Maggiore attenzione al rispetto dei tempi. Continuate a proporre... è davvero una grande opportunità di crescere nel “mestiere” di genitore; grazie a chi si attiva per questo.

Il giudizio complessivo mi sembra decisamente positivo, comunque rimane sotto gli occhi di tutti il parere di ciascuno dei frequentanti. Le osservazioni emerse saranno tenute in considerazione dalla commissione che organizzerà il percorso per il prossimo anno scolastico. Mi preme comunque fare a mia volta delle osservazioni:

- Il percorso di “educhiamoci a educare” così strutturato è “abbastanza” completo per circa metà genitori; per onestà devo già dirvi che difficilmente riusciremo a fare molto di più.
- Gli 8 genitori che ritengono molto validi anche incontri autogestiti dai genitori, se desiderano essere supportati da una struttura organizzata possono rivolgersi al Centro per le famiglie di Lasino come previsto sul pieghevole; se l'iniziativa parte è sempre possibile che venga colta anche da altri. Gruppi di questo tipo sono stati attivati in passato anche dalle serate di educhiamoci a educare, se è questo che volete, contattatemi pure. Se invece preferite gruppi di classe o di scuola e avete bisogno di una sede contattate i vostri rispettivi insegnanti.
- Il gruppo è stato molto numeroso solo la prima sera, poi vi sono stati i numeri di una normale classe frequentata dai vostri figli.
- La documentazione è stata man mano pubblicata sul sito dell'istituto (www.icvalledeilaghi.it), se qualcuno avesse chiesto la stampa del materiale lo si sarebbe potuto fare senza problemi. Per anni ho preparato per tutti gli iscritti, per le scuole e le biblioteche, il fascicolo di quanto fatto durante i corsi ma raramente ne ho visto accenno nei punti forti dei corsi; ora pubblico tutto sul sito almeno risparmiamo carta anche se mi rendo conto che non tutti vi accedono; ridiscuteremo la cosa in commissione, comunque se qualcuno desidera copia cartacea dei materiali utilizzati e prodotti nel corso basta che me lo faccia sapere.
- Questo corso era una volta svolto in 6 serate ma dai questionari sull'autovalutazione d'Istituto risulta che gran parte dei genitori ritengono che tre serate siano un tempo più consoni per cui ci siamo adeguati.
- Sul rispetto dei tempi di chiusura, devo proprio ammettere che avrei dovuto tenere d'occhio l'orologio, poiché capisco che risulta antipatico per voi alzarvi e andarsene prima della fine.
- La quinta non è rimasta senza corsi; a loro è riservato un trattamento speciale e gratuito (pagato interamente dall'Istituto): un corso che fanno gli alunni di tutte le quinte abbinato a due incontri con insegnanti e genitori raggruppati per scuola o due scuole; si intitola “Affettività e sessualità” ed è tenuto dalla dottoressa Faccio, la stessa che opera allo sportello aperto dell'Istituto. Speriamo di riuscire a mantenere in piedi questa offerta anche il prossimo anno.
- Diverse proposte di corsi e serate che avete indicato sono già state attivate quest'anno o nel passato per questa o per altre fasce d'età ma vi sono anche spunti nuovi; quando la commissione si troverà a progettare il percorso per il prossimo anno sarà comunque come se anche voi foste attorno al tavolo. Grazie a tutti per la preziosa collaborazione.

La referente del corso
Rosetta Margoni
(insegnante presso la Scuola Primaria di Vezzano)